

calcio

SPORT

Dilettanti

NICOLA AGOSTINI

SEMONTÉ - Chiamatela pure la partita degli ex. Se si fosse giocata un paio di anni fa Bastia-Semonte sarebbe stata una sorta di partitella in famiglia. Gurda un po' gli scherzi del destino infatti domani si ritroveranno nel loro ex stadio Pino Scattini, Andrea Lisarelli, Ettore De Vito, Mirko Passeri, Andrea Vincenti e Denis Pascolini stavolta però con la casacca del Semonte indosso. Sei ex in un colpo solo insomma, ai

quali va aggiunto anche il preparatore dei portieri Fabio Tosti. Ce n'è abbastanza per dare un significato particolare all'anticipo della quinta giornata di Eccellenza (diretta Umbria Tv ore 14,45). Soprattutto per i protagonisti in campo e in panchina che già alla vigilia ammettono di sentire un po' la partita. A cominciare da Andrea Lisarelli, il Deco di Bastia, uno dei giocatori più amati in casa biancorossa dove ha trascorso 7 stagioni prima di approdare a Semonte lo scorso anno: "Giocare contro il Bastia mi farà un effetto particolare. Fra l'altro sono sta-



Andrea Lisarelli (Settonce)

RECUPERO DI COPPA ITALIA: CANNARA-ELLERA 2-1

CANNARA - Si è giocato mercoledì sera sul sintetico di Casone il recupero della seconda giornata di Coppa Italia di Eccellenza del girone A. Il Cannara ha battuto 2-1 l'Ellera grazie al gol di Filippucci in avvio, con una conclusione dai 20 metri, e al raddoppio a 5 minuti dallo scadere firmato da Filippucci sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Gol della bandiera per i corcianesi, in formazione decisamente rimaneggiata, firmato da Rondolini abile a trovare l'angolino giusto dal limite. Con questa vittoria il Cannara aggancia il Nocera in testa alla classifica con 3 punti. Nel primo turno però la formazione di Cocciari ha superato il Cannara per 3-0. L'ultima gara del girone tra Ellera e Nocera si giocherà probabilmente mercoledì 4 ottobre.

Bastia, ti ricordi quei sette?

Eccellenza. Domani il Semonte a casa Tobia con tanti ex biancorossi

to a cena da poco con Belcastro e Panzolini e Belcastro me l'ha già promesse. Chi mi chiamava Deco? Ettore (De Vito) nell'anno dei playoff scherzando mi diceva che sembravo il trequartista del Porto". Non è da meno Ettore De Vito che a Bastia due anni or sono ha firmato 16 reti che hanno per-

De Vito: "Se dovessi segnare penso che non esulterei"
Il tecnico Scattini: "Sensazione strana"

messo ai biancorossi, al termine di una straordinaria rimonta con Riccardo Rosignoli in panchina, di vincere i playoff e approdare alla fase nazionale. "Tornare a Bastia è sempre un piacere - fa sapere De Vito - soprattutto perché mi ritroverò a giocare davanti a dei tifosi straordinari. Siamo

rimasti in ottimi rapporti. Lo stesso vale per i miei ex compagni. Poi ho sempre un bel ricordo dell'ex presidente Giuliano Rossi, uno dei migliori presidenti che abbia mai conosciuto. Se dovessi segnare? Penso che non esulterei". Rimanere due stagioni e mezzo sulla panchina del Bastia non è

impresa facile. Ci è riuscito invece Pino Scattini che lascia trasparire un pizzico di emozione pensando alla sfida di domani: "Ne parlavamo con i ragazzi in settimana. È chiaro che all'inizio sembrerà un po' strano trovarsi da avversari ma dopo i primi minuti passerà tutto. Mi farà piacere ritrovare persone

Vincenti: "Panzolini è un grande amico, ci sentiamo spesso, ma se tirerà il rigore glielo parlerò"

con le quali sono rimasto molto legato, in particolare Belcastro, uno dei giocatori che stimo di più a livello tecnico e umano".

Per Mirko Passeri invece la sfida di Coppa Italia di un mese fa, vinta 3-0 dal Bastia, è servita a rompere il ghiaccio: "Domani sono sicuro che metteremo subi-

to da parte l'emozione. Certo fa sempre piacere tornare a giocare davanti ad una tifoseria come quella di Bastia. Ho trascorso due anni bellissimi. Eravamo proprio

un bel gruppo". Chi già pensa ai 90 minuti è il portiere Andrea Vincenti: "Non vedo l'ora che sia domani anche perché non ho avuto modo di provare l'emozione del ritorno da ex visto che in Coppa sono stato espulso dopo appena un quarto d'ora. Ritrovare tanti ex compagni sarà bellissimo. Un nome su tutti? Panzolini. Continuiamo a sentirci molto spesso. Ci abbiamo scherzato su in questi giorni. Se c'è un rigore per il Bastia? Se batte lui glielo paro, però non scriverlo se non si arrabbia".

TERZA CATEGORIA GIRONE A - DALLE MARCHE

Il nuovo debutto dell'Ikuvium Torna in Umbria dopo 3 anni

ROBERTO BARBACCI

GUBBIO - Tre anni di esilio volontario posson bastare. Un po' per la nostalgia di tornare a casa, un po' perché adesso il clima "avvelenato" di 3 anni fa sembra soltanto un lontano ricordo. L'ASD Ikuvium si appresta a fare il rientro sul suolo regionale dopo un triennio ricco di soddisfazioni trascorso nelle vicine Marche. Allora si scelse di emigrare per una serie di buoni motivi (su tutti la vicinanza strategica con un alcuni centri marchigiani, peraltro raggiungibili attraverso strade ben più comode rispetto a quelle regionali); adesso si torna in Umbria per il medesimo motivo: trasferite meno lunghe, campionato sulla carta un po' più abbordabile (è innegabile che il livello della Terza marchigiana è molto più simile ad una Seconda della nostra regione) e la prospettiva di scontrarsi con realtà limitrofe (il neonato Casamorcìa, ma anche Costacciaro e Scheggia) che per Zaccagni e compagni rappresenta un incentivo enorme, pur in un contesto dove i valori da tenere bene a mente sono divertimento ed amicizia. A guidare la pattuglia

Ikuvium ci sarà ancora Carlo Cardoni, assistito dai preparatori atletici Massimo Morelli e Giuseppe Sebastiani. Una novità rilevante, ma non l'unica, se è vero che parte della rosa a disposizione del tecnico è mutata radicalmente rispetto alla passata stagione. Gli addii di Angeloni, Antonini, Casoli, Ceccarelli, Martelli e Montalbetti hanno costretto la dirigenza a correre ai ripari, in un mercato reso ancor più difficile da una nutrita concorrenza di acquirenti. Gli arrivi del portiere Denis e del difensore Federico Bazzucchi dal Padule e quelli di Giuliano Spigarelli, Mirko Tognoloni e Mirko Cambiotti dal Branca sembrano aver colmato, almeno sulla carta, le pesanti partenze con le quali il diesse Filippo Nicchi ha dovuto fare i conti. Cardoni confida poi nel pieno recupero di Francesco Sebastiani, augurandosi al contempo che anche fratelli Costantini possano tornare quelli devastanti di un tempo. L'esordio è previsto per domani alle 15,45 sul campo dell'Artiglio. Si giocherà nei pressi di Anghiari, ovvero in territorio toscano: per l'Ikuvium sarà la terza regione toccata nello spazio di 3 anni. Se non è un record, poco ci manca.



Denis Pascolini, uno dei sette ex di domani (Settonce)

Lisarelli, 30 reti in dote

Sono sette gli ex bastioni ora al Semonte. A partire dal tecnico Pino Scattini per due stagioni e mezzo sulla panchina biancorossa dove ha centrato due salvezze. Sette stagioni e 30 gol per il centrocampista Andrea Lisarelli. Una sola stagione invece per bomber Ettore De Vito autore di 16 reti nella stagione 2003-2004. Tre mesi di militanza in biancorosso ed un gol invece per l'attaccante Denis Pascolini nella stagione 2004-2005. Fra i grandi ex anche il portiere Andrea Vincenti protagonista di due ottime stagioni, così come il difensore centrale Mirko Passeri. Nel novero degli ex va inserito poi anche Fabio Tosti preparatore dei portieri di fiducia di Pino Scattini.

ECCELLENZA - LA CURIOSITÀ

Quelle che aspettano... il gol In quattro ancora al palo

PERUGIA - Se la Pontevecchio segna a raffica al contrario Pretola, Campitello, Tiberis ed Ellera non sono ancora andate a segno. Ellera a parte che ha giocato due sole partite, Mancini, Rocco e Favilla farebbero bene a preoccuparsi. In 360 minuti i loro attaccanti non hanno ancora inquadrato la porta. Qualcosa in queste compagini non va. Alberto Favilla sarebbe già corso ai ripari, chiedendo un paio di rinforzi, trovando però risposta negativa. A Pretola al contrario Paki Rocco continua ad ostentare una certa fiducia. La squadra sino ad oggi ha affrontato le tre favorite del torneo, Pontevecchio, Nocera e Deruta e in fondo non essere andati ancora a segno può starci. La stagione per i biancorossi ripete il tecnico inizierà domenica dove Ricci e compagni saranno di scena a Umbertide. La Tiberis è una mezza delusione, un'incompiuta sino ad oggi. Pensare che un organico che può vantare giocatori dal calibro di Missaglia, Sorrentino e Radicchi che non abbia trovato la via del gol desta qualche preoccupazione, oltre che un certo stupore. Luciano

Mancini ama molto curare la fase difensiva. Le sue squadre sono sempre state tradizionalmente molto attente, con pacchetti arretrati granitici, ma l'ex tecnico di Todi deve rivedere qualcosa in un assetto tattico asfittico dalla metà campo in su. L'Ellera merita un discorso a parte. Nelle due gare giocate l'undici di Chiocci sia con il Cannara, sia a Trestina ha costruito almeno cinque nitide palle gol, e in questi due frangenti i corcianesi avrebbero meritato qualcosa di più: "Ci vuole solo un po' più di cattiveria e più fortuna sotto rete - dice Chiocci - anche perché in entrambe le gare di campionato giocate la squadra ha espresso un buon calcio. Là davanti ci vuole più cattiveria". Luciano Mancini è convinto che prima o poi i suoi attaccanti si sbloccheranno: "E' solo un caso che sino ad oggi non abbiamo fatto gol - dice Luciano Mancini, ci frena una certa paura nata dopo il ko interno nella prima giornata col Torgiano. Domenica col Pretola arriveranno i gol e soprattutto i tre punti che ci servono tremendamente".

G.ZIN.

PROMOZIONE B - DOMENICA AL "PATICHCHI"

EMANUELE LOMBARDINI

MONTECCHIO - Certe volte il calendario avresti voglia di prenderlo a calci. Quello dell'Atletico Montecchio è ben strano. Riposo alla prima, mentre gli altri cominciano a sudare, poi per il debutto interno, una trasferta dal sapore strano, al Patichchi di Amelia. Già. Amelia, contro quell'Amerina che due anni fa prese Moretti mentre stava ancora giocando, con il Montefranco Amati, in prima categoria e lo catapultò in panchina al posto dell'esonerato Massimo Dormi. E lui, che si ritrovò d'un tratto dall'altra parte della barricata a guidare quelli che solo pochi mesi prima erano compagni di squadra, sfio-

E Moretti ricomincia dal suo passato

Il Montecchio esordisce contro l'Amerina che ha lanciato il suo tecnico

rò l'impresa. L'Amerina cedette infatti solo nello spareggio playoff (poi rivelatosi inutile) contro il Pantalla, arrivando ad un passo dall'Eccellenza. Un risultato che non gli valse la conferma da parte del gruppo dirigente che prese in mano la società dopo l'estate. Sensazioni in agrodolce che Moretti domenica rivirà tutte d'un fiato: "E' vero sono stati bei momenti - dice - e mi spiace che non ci sia più quasi nessuno di quelli che c'erano. Quell'anno fu

TERZA CAT. D - IL CRU PRECISA INVERTITE GUARDEGE E ROBUR

PERUGIA - Il Cru comunica che a causa di un errore nella compilazione dei calendari, sono state invertite le gare di Guardège e Robur Cervino. Pertanto, nel calendario della Terza Categoria girone D, dove c'è scritto Guardège leggasi "Robur Cervino" e dove c'è scritto Robur Cervino leggasi "Guardège".

bellissimo perché eravamo più che altro un gruppo di amici, fu quella la nostra grande forza. Ritrovarci contro per quello che per noi sarà un esordio è molto dura anche perché abbiamo lo stesso obiettivo, quello di una stagione senza sofferenze". Quella mancata conferma, mai veramente digerita bene, sembra averla messa in un angolo: "Mi sarebbe piaciuto restare, quello sì - dice Moretti - ma i nostri piani non convergevano.

Adesso torno da ex e voglio far bene con questa squadra".

Dalla quale, contrariamente alle notizie uscite nei giorni scorsi, non sono andati via i giocatori romani, tranne il portiere Verrecchia. Per il derby, Moretti avrà tutti a disposizione, restano solo da verificare le condizioni di Massimo Carlone (34), che ha una infiammazione al ginocchio. E la domenica seguente, tanto per non farsi mancare nulla, a Montecchio scenderà il Montefranco, l'ultima squadra del Marco Moretti giocatore. Come inizio di stagione, davvero non c'è male.